

Codice scheda: ASC A4510310 (Microscheda: 3899D6/7)
Luogo e data: LANZO - 07/09/1877
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MANACORDA EMILIANO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Schiarimenti riguardo alla proposta del Collegio degli Oddinotti.

Lanzo, 7 settembre 1877

Eccellenza Carissima e Reverendissima

Sono mortificato di aver fatto aspettare cotanto la risposta alle gradite sue delli 26 e seguenti. Che vuole mai? In questi giorni si accumularono in modo le cose da far sì che non potei più trovar un ritaglio da scrivere a chi doveva. Spero pertanto che colla sua solita e ben provata bontà vorrà compatirmi. Ora trovandomi qui a Lanzo un tantino più tranquillo rivolgo a V. E. i miei pensieri e caratteri. Don Bosco prende in considerazione la domanda di V. E. e del Signor Vicario Generale relativamente all'Ospizio degli Oddinotti, e suo desiderio vivo è di accondiscendervi. Ha però bisogno anzitutto di intendere

1° a quanto ammonta il reddito fisso dell'Istituto,

2° quale il numero delle piazze gratuite, ed in qual modo, o meglio, con quale pensione

3° si accettino gli altri che non sono ammessi gratuitamente. Fra breve tratteremo qui in Lanzo della ripartizione del personale; se avremo risposta presto, potremo forse già vedere se avremo ancora un po' di margine da provvedere anche codesta casa; temo peraltro che la grande quantità di collegi a cui già abbiamo da pensare ci tolga il piacere di somministrare fin di quest'anno tutto il personale necessario in codesta casa. Ad ogni modo quanto potremo fare lo faremo volentieri. Convien però dire anche fin d'ora che le strettezze nostre non ci permetterebbero di fare per il momento alcuna spesa nell'assumere la direzione ed amministrazione degli Oddinotti.

Ciò premesso, in attesa dei suoi venerati cenni, La riverisco

cordialmente da parte di Don Bosco, di Don Cagliero, arrivato domenica dall'America, degli altri miei colleghi, e passo procurarmi il piacere di baciarle il Sacro Anello e professarmi con venerazione
Di V. E. Rev.ma e Car.ma

Umil. ed Aff. Servitore

Sac. Rua Michele

Fig. XXIX-8

Eccellenza farma e Resma

Sono mortificato di aver fatto aspettare tanto la risposta alla gradita sua del 26 e seguenti; che vuole mai? in questi giorni si accumulano in casa le cose da farsi che non potrei più trovar un ritaglio da scrivere a chi doveva. Spero pertanto che colla sua solita e ben provata carità vorrà compatirmi. Ora trovandomi qui a Lanzo un tantino più tranquillo rivolgo a V. G. i miei pensieri e caratteri. - D. Bosco prende in considerazione la domanda di V. G. e del Sig. Vicario Gen. relativamente all' Offizio degli Ordinotti, e mio desiderio vivo è di accondiscendere. Ha però bisogno anzitutto di intendere

- 1.º a quanto ammonta il reddito ^{fin.} dell' istituto,
- 2.º quale il numero delle piagge gratuite, ed in qual modo, o meglio, con quale pensione
- 3.º si accettino gli altri che non sono ammessi gratuitamente. - Fra breve tratteremo qui in Lanzo della ripartizione del personale; se avremo risposta presto, potremo forse già vedere se avremo ancora un po' di margine da proporre anche codesta casa, temo peraltro che la grande quantità di collegi a cui già abbiamo

3899 06

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A 451 0310

Da pensare ci tolga il piacere di sommministrare fin di quest'anno tutto il personale necessario in codesta casa. Ad ogni modo quanto potremo fare lo faremo volentieri. - Conviene però dire anche fin d'ora che le strettezze nostre non ci permette rebbero di fare per momento alcuna spesa nella summa la direzione d' amministrazione degli Ordinotti.

Ciò premesso, in attesa di suoi Venerati cenni, La riverisco cordialmente da parte di D. Bosco, di D. Cagliero, arrivato domenica dall'America, degli altri miei colleghi, e passo a procurarmi il piacere di baciarle il Sacro Anello e professarmi con venerazione

Di V. G. Resma e farma

Lanzo 7 Sett. 1877.

Unito ed Aff. Servitore
San Rina Michele

3899 07